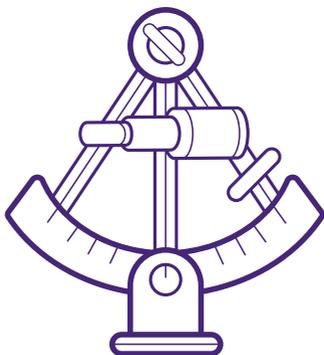




# Un Sestante per il futuro

Progetto Educativo 2023-2026

# Un *Sestante* per il futuro





Uno degli strumenti essenziali per orientare la navigazione è il sestante. Composto da un arco graduato di 60 gradi e da un sistema di specchi, è un dispositivo che permette di determinare l'angolo di elevazione di un oggetto rispetto all'orizzonte, utile per calcolare la propria latitudine e poter quindi orientare la rotta di navigazione.

Vogliamo pensare al Progetto Educativo come ad un sestante che orienti la Comunità Capi in una questa nuova fase di esplorazione.

Per utilizzare il sestante, infatti, è necessario un preciso allineamento tra gli oggetti da misurare; analogamente, la promozione di un PEG richiede un'analisi del contesto, comunicazione e collaborazione, visione comune oltre che precisione e attenzione ai dettagli, mettendo da parte incertezze e rigidità.

Il PEG è importante per ogni membro della Co.Ca. perchè guida la sua azione educativa e il suo impegno a svolgere il servizio con accuratezza, rispettando le aderenze e gli obiettivi per garantire la continuità del percorso educativo dei ragazzi affidati, l'unitarietà della proposta e in definitiva il successo del progetto.

Il PEG è altresì importante per le famiglie e tutta la comunità di Gruppo come documento guida e identitario della proposta.



## II PEG

*“Il Progetto Educativo del Gruppo, ispirandosi ai principi dello **scoutismo** e al **Patto Associativo**, individua le **aree di impegno prioritario** per il Gruppo a fronte delle esigenze educative emergenti dall'analisi dell'ambiente in cui il Gruppo opera e indica i conseguenti **obiettivi** e **percorsi educativi**. Il Progetto ha la funzione di aiutare i soci adulti a realizzare **una proposta educativa più incisiva: orienta l'azione educativa** della comunità capi, favorisce l'**unitarietà** e la **continuità** della proposta nelle diverse unità, agevola l'inserimento della proposta dell'Associazione nella realtà locale. A tal fine il progetto educativo è periodicamente **verificato e rinnovato** dalla Comunità Capi”*  
(Art. 22 - Statuto AGESCI)

La Comunità Capi del Como 1, nel corso dell'attuale anno scout, a quattro anni dalla stesura del precedente PEG e dopo la revisione e aggiornamento dello stesso nel periodo COVID, ha ritenuto essenziale la redazione di un nuovo Progetto Educativo di Gruppo che potesse far fronte alle nuove necessità e bisogni dei ragazzi e delle ragazze, alla luce della complessità della realtà e delle mutate condizioni esistenziali, sociali ed economiche del territorio e del mondo.

Il presente documento è quindi frutto dapprima di una verifica del lavoro sviluppato sulla base del precedente PEG; poi di un percorso di indagine e analisi sui bisogni emergenti, ampliato da momenti di confronto e discussione con tutta la rete di persone attorno al Gruppo.

### *“Fondamenti pedagogici*

*Il metodo educativo dell'Agesci è una **proposta educativa** che:*

- vede i giovani come autentici **protagonisti** della loro crescita;*
- deriva da una **visione cristiana** della vita;*
- tiene conto della **globalità della persona** e quindi della necessaria armonia con se stessi, con gli altri e con il creato;*
- è **attenta** a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel **mondo dei giovani**”*

*(Art. 3 - Regolamento Metodologico AGESCI)*

Questo testo è stato costruito dalla Co.Ca. seguendo otto principali tematiche e obiettivi, tematiche che sono state esplorate in testi e riferimenti associativi e poi declinate nelle diverse specificità. Tanti aspetti emersi sono correlati e interconnessi.

Per ogni obiettivo vengono indicati dei possibili spunti metodologici che potranno guidare i capi nella proposta specifica di branca. Tali strumenti non vogliono essere esaustivi, ma vogliono favorire il focus dell'azione educativa sull'obiettivo fissato.

La Comunità Capi intende assumere il presente documento come impegno triennale (fino al termine dell'anno 2025-2026), prevedendo di verificare il percorso prima delle esperienze estive e di orientare la proposta annuale delle unità.

Giugno 2023

Anna, Anna, Cecilia, Ester, Giacomo, Greta, Greta, Lucia, Marta, Marta, Matteo, Matteo, Pietro, Sara e don Marco





## Lo stato di salute del Gruppo

Nelle pagine seguenti abbiamo pensato di inserire delle infografiche che fotografino la situazione attuale del gruppo e ci aiutino nel raccontare pensieri, osservazioni, fatiche che viviamo nel servizio quotidiano coi ragazzi.

### I numeri

A inizio 2023 il gruppo conta 148 censiti (la media nazionale è all'incirca di 90 censiti a gruppo), suddivisi tra Lupetti e Coccinelle (58 bambini), Esploratori e Guide (49 ragazzi), Novizi, Rover e Scolte (26 giovani) e la Comunità Capi, formata da 15 persone incluso l'Assistente Ecclesiastico.

Analizzando il numero dei censiti, appare subito evidente come ci sia una sproporzione nella suddivisione per singola branca (LC, EG, RS). Questo dato in realtà è in linea con la dispersione scoutistica che abbiamo modo di osservare negli anni: tendenzialmente il gruppo ammette 16 nuovi bambini (tra Lupetti e Coccinelle) ogni anno e non si è mai verificato che siano arrivati poi tutti alla Partenza. Negli ultimi anni abbiamo riscontrato come, anche in fase avanzata del percorso, ci sia una dispersione dovuta non necessariamente a una non condivisione della proposta, quanto più a fatiche nel portare avanti diversi impegni. La crescente diffusione del fenomeno dei fuori-sede o di esperienze e programmi internazionali di formazione e studio hanno avuto altresì un impatto.

Tra le altre cause identificate non va tralasciato l'impatto della pandemia da COVID-19, che ha comportato anche una variazione degli impegni, delle scelte e delle priorità personali.

## Il territorio

Questi numeri, legati alla loro distribuzione spaziale, mostrano come dal territorio emerga una necessità educativa e una voglia di scoutismo, testimoniata anche dalle sempre crescenti domande di ammissione.

Il Gruppo appare ben radicato nella città di Como (2/3 dei censiti) ed aperto alla fascia di comuni ad est verso l'Erbese. Probabilmente a sud-ovest sono gli altri gruppi (Como 3 e Como 45) ad intercettare le esigenze educative essendo lì più radicati.

Guardando all'interno del Comune di Como, è lampante come il territorio della Convalle (Como Borghi in primis) sia il vero bacino di riferimento del gruppo. Non è un caso che la localizzazione attuale della sede coincida con questa distribuzione e risulti, tutto sommato, abbastanza baricentrica.

## La Comunità Capi

Queste difficoltà sono diffuse tanto nei ragazzi quanto nei capi. Infatti abbiamo una Comunità Capi che numericamente sembra essere in salute, quando invece ogni anno fatica a coprire tutte le necessità.

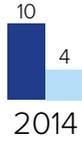
Tra i 15 capi censiti infatti c'è chi esercita un doppio ruolo (capo gruppo + capo in branca), chi risiede lontano all'estero, chi si divide come può con l'attività lavorativa lontana, in altre città. Vi è anche una distribuzione per età non omogenea: i nuovi ingressi in Co.Ca. ogni anno sono minimi e le prospettive non sembrano possano migliorare nel breve periodo.

Per questi motivi la Co.Ca. ha deciso nell'anno passato di iniziare un percorso parallelo di sostegno alle sue attività da parte di ex-capi, amici, genitori e famiglie. Questo ha portato alla creazione di tre pattuglie distinte che supportano la Comunità Capi in attività di formazione, in aspetti logistici, in aspetti pratici durante alcuni eventi comunitari di Gruppo.





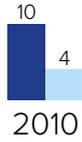
**30**



**28**



**29**



**20**



**12**



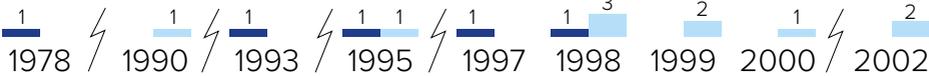
**14**



**5**

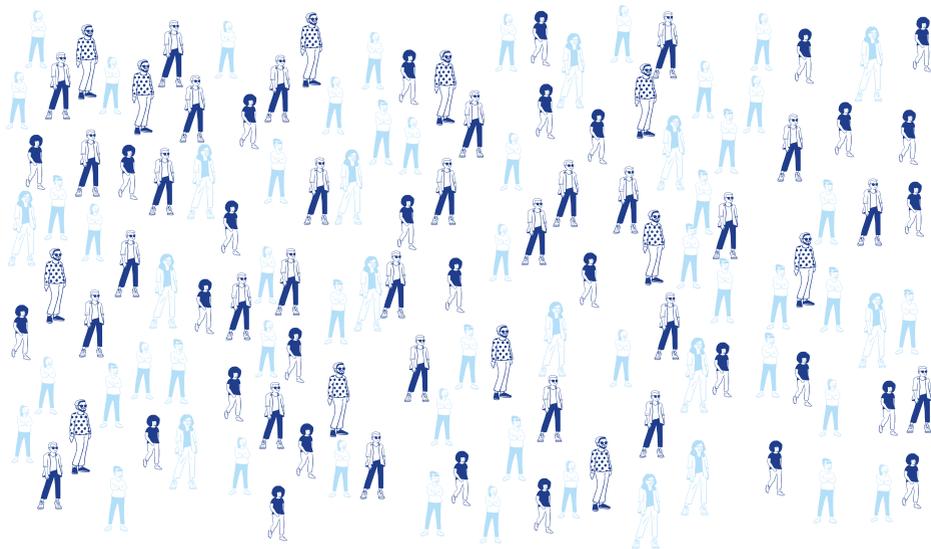


**10**



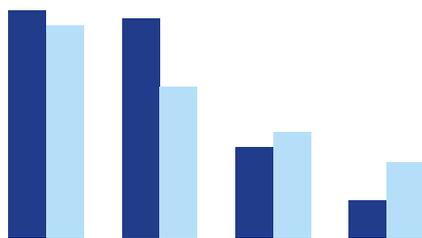
# 148

## CENSITI 2022-2023



# 133

LUPETTI . COCCINELLE .  
ESPLORATORI . GUIDE .  
NOVIZI . NOVIZIE .  
ROVER . SCOLTE



58



49



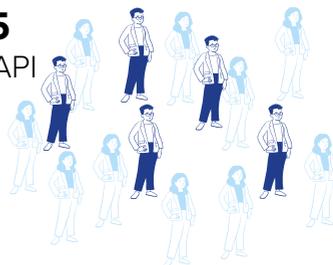
26



15

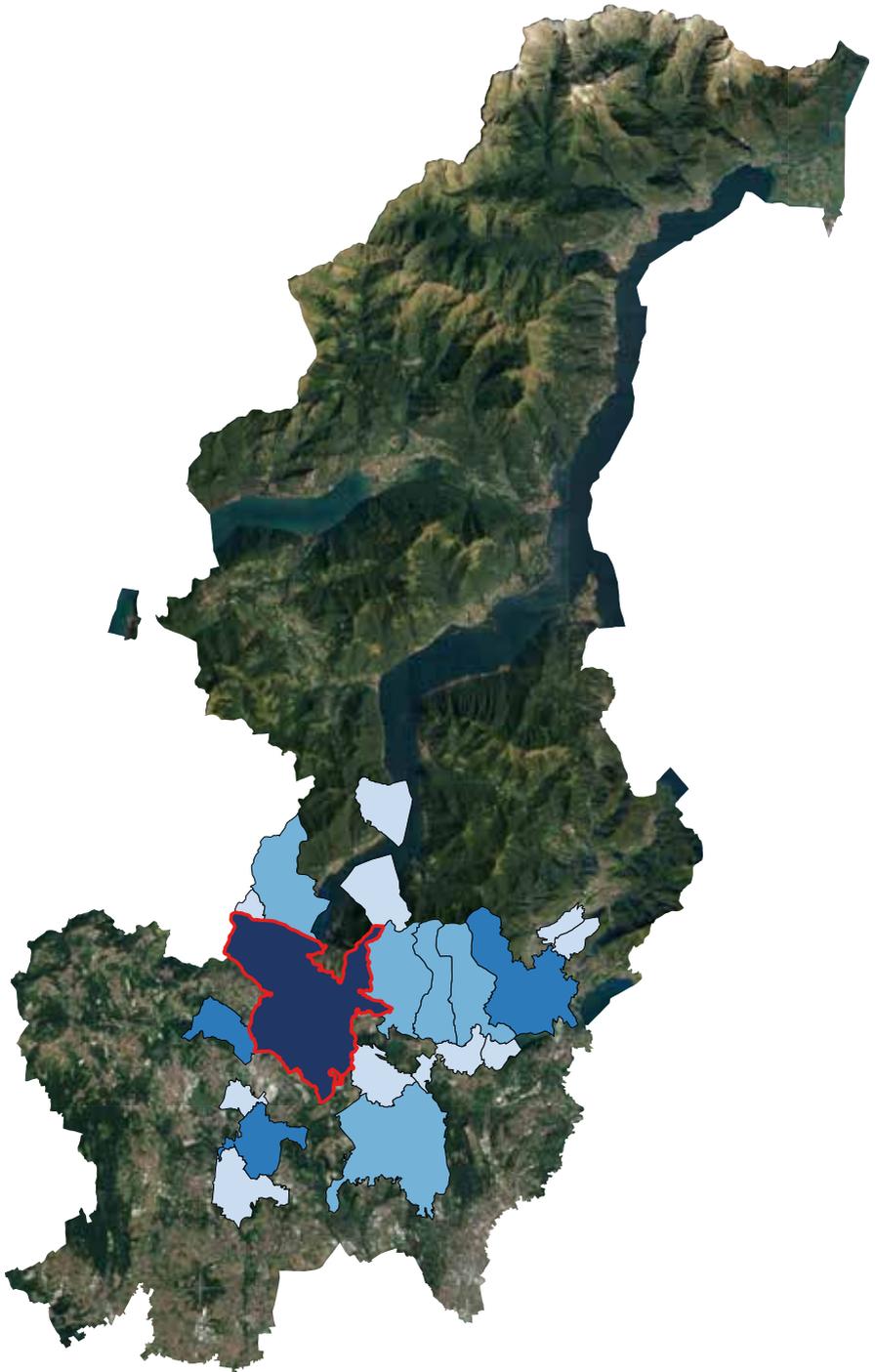
# 15

## CAPI



1 : 9

RAPPORTO CAPO-RAGAZZO

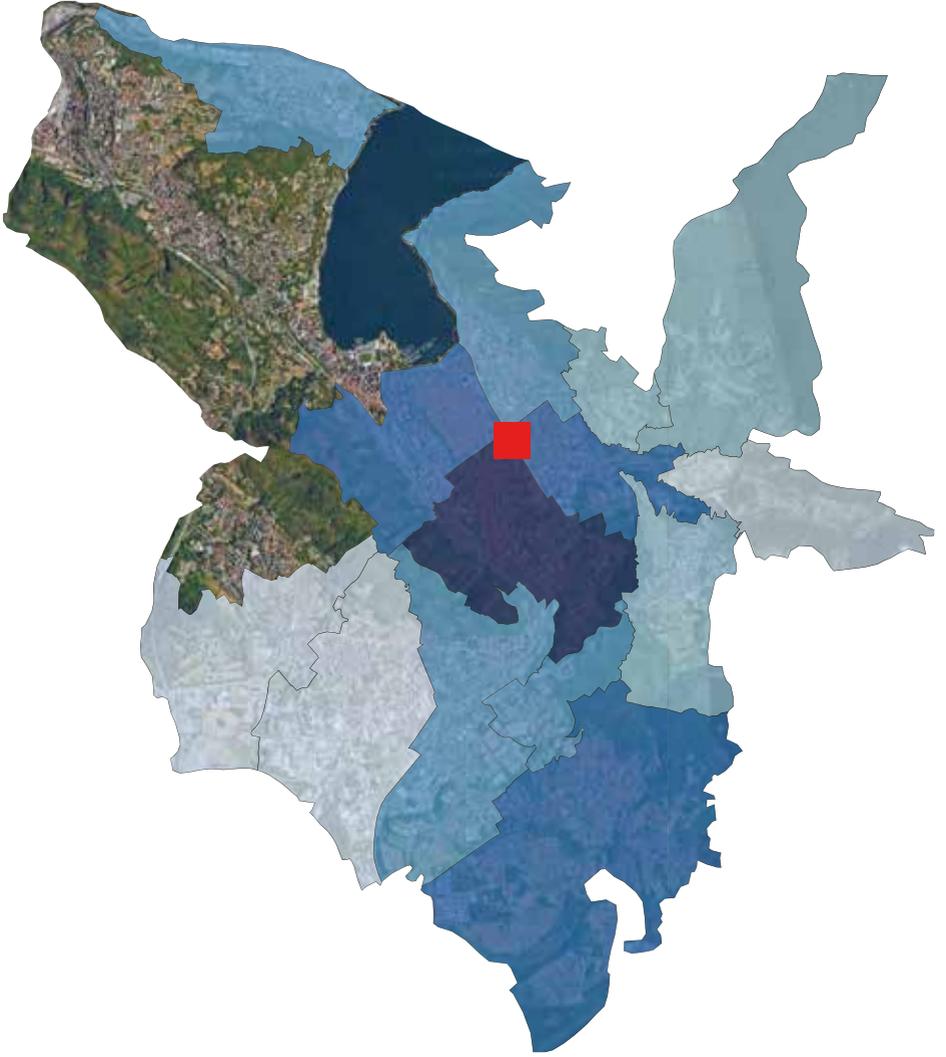


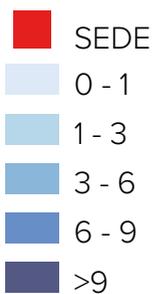
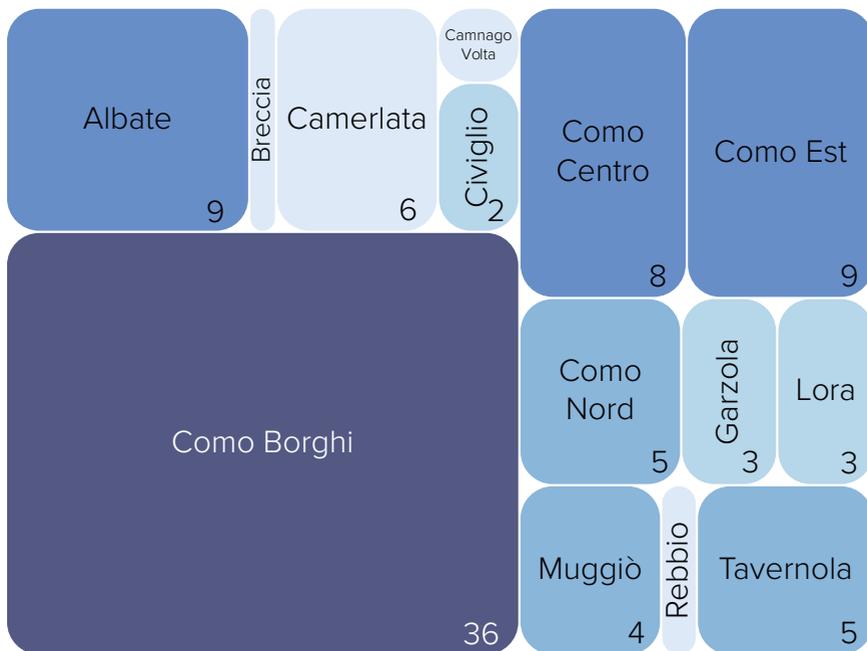


**19**  
COMUNI DIVERSI ABITATI

**93**  
CENSITI RESIDENTI IN  
COMUNE DI COMO

**55**  
CENSITI RESIDENTI IN  
ALTRI COMUNI  
DELLA PROVINCIA





**2/3**

DEI CENSITI RESIDENTI  
IN COMUNE DI COMO

**14**

QUARTIERI DIVERSI  
ABITATI

**36**

CENSITI RESIDENTI A  
COMO BORGHI



## Favorire il protagonismo del ragazzo

*“Offriamo loro la possibilità di esprimere le proprie intuizioni originali e di crescere così nella libertà inventando nuove risposte alla vita con l’inesauribile fantasia dell’amore.”*

*(Patto Associativo)*

*“Ogni ragazzo è spinto a scoprire che sa fare delle cose, che è bravo, che è importante per gli altri. Dunque va praticata una attenzione concreta a spazi di vero contributo per ognuno. Quando tutti sentono in modo costante che per tutti è tutelato lo stare bene, si crea spontaneo clima di fiducia.”*

*(La sfida di educare oggi - AGESCI, 2021)*

---

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Accrescere la consapevolezza di sé, costruire il proprio **ruolo**, essere valorizzato nella dimensione comunitaria \*
- Insegnare a riconoscersi **essenziali** nella relazione sia intrapersonale (con se stessi) sia interpersonale a livello comunitario \*
- Cercare nel gruppo nuovi modi di **conoscersi**, valorizzare le proprie caratteristiche, riconoscere e sviluppare i propri talenti \*\*
- Sostenere lo sviluppo del carattere e la **fiducia** in se stessi \*\*
- Porre attenzione ai differenti **ritmi** di coinvolgimento dei ragazzi \*

---

## SPUNTI METODOLOGICI

LC. Consiglio della Rupe/della Grande Quercia, Stagione di Volo e Caccia, Specialità, Piccole Orme, Tracce sul Sentiero EG. Incarichi, Ruoli, Imprese, Squadriglia, Brevetti, Campi di Specialità, Guidoncini Verdi

RS. Incarichi, Pattuglie, Workshop, EPPPI, Route Orientamento alla Scelta di Servizio, Punto della Strada, Deserto, Progressione Personale





## **Educare alla progettualità e alla responsabilizzazione**

*“La progressione personale favorisce l’interiorizzazione dell’approccio alla vita attraverso lo stile della progettualità e delle relazioni. In questo modo i giovani e le giovani imparano a leggere consapevolmente la realtà in cui vivono per esserne protagonisti coraggiosi e non semplici fruitori passivi e a sviluppare le diverse dimensioni relazionali.”*

*(Regolamento metodologico)*

---

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Sostenere l'autonomia e l'**impegno** del singolo e nella comunità come scelta \*
- Favorire lo **sperimentarsi**, il mettersi in gioco e le opportunità di crescita, vissute anche nelle eventuali esperienze di fallimento \*\*
- Promuovere la **crescita** del singolo in parallelo al gruppo \*\*
- Sfruttare i momenti di **verifica** come strumento di crescita costante \*

---

## SPUNTI METODOLOGICI

LC. Consiglio della Rupe/della Grande Quercia, Specialità, Cerimonie, Catena, Prede e Impegni, Buone Azioni  
EG. Imprese, Guidoncini Verdi, Specialità, Verifiche, Consiglio  
RS. Punti della strada, Verifiche, Cerimonie e cura dei Passaggi, Servizi





## **Imparare a coltivare relazioni significative**

*“Nella pedagogia scout la crescita non è vista come un processo esclusivamente personale. È invece un cammino che si svolge nell’ambito di un contesto (persone, luoghi, tempi) in cui tutte le esperienze contribuiscono alla formazione della persona. In questo contesto l’assunzione di responsabilità personali è funzionale alla crescita del singolo ed alla vita stessa della comunità di appartenenza.”*  
(Regolamento metodologico)

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Ricostruire le basi delle relazioni partendo dal conoscersi e conoscere l'altro, mantenendo sempre il **rispetto**, anche verso se stessi \*
- Imparare a **condividersi** e ad aprirsi nel grande gruppo e nella famiglia \*\*
- Imparare a **comunicare** le proprie idee, emozioni e necessità esprimendosi in modalità non ostili \*\*
- Imparare a riempire il tempo in maniera significativa e a vivere **esperienze** in maniera immersiva \*\*
- Confrontarsi con gli altri senza giudizio, allenando l'**empatia** \*
- Esercitare la **correzione fraterna** tra pari in un clima di fiducia reciproca \*\*
- Imparare a gestire il rapporto con i **genitori** \*
- Sensibilizzare all'uso consapevole degli strumenti **digitali** \*\*

## SPUNTI METODOLOGICI

TRASVERSALI. Relazione Capo-Ragazzo, Coeducazione  
LC. Cerchio, Branco, Famiglia Felice; Consiglio della rupe/  
della Grande Quercia, Vacanze di Branco e di Cerchio  
EG. Correzione fraterna, Squadriglia, Consiglio di Squadriglia,  
Campo di Reparto  
RS. Pattuglie, Comunità RS, Punto della Strada, Route





## Riconoscere la scelta scout come luogo identitario

*“I valori del metodo scout indirizzano, inoltre, verso la scelta della solidarietà, della legalità, della giustizia per affermare e difendere il primato assoluto della persona umana e della sua dignità.”*

*(Regolamento Metodologico)*

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Curare l'**universo simbolico** scout \*\*
- Sviluppare un'**identità** di Gruppo come comunità di cui sentirsi parte anche una volta terminato il proprio percorso di crescita scout e come insieme di opportunità, risorse e occasioni che possano sostenere l'azione educativa \*
- Accrescere il senso di **appartenenza** e favorire l'accessibilità dell'esperienza scout \*\*
- Mantenere saldi **valori e ideali** scout promuovendo anche l'impegno per la giustizia \*
- Riscoprire il valore e il significato dello **stile** scout, della Legge e della Promessa \*
- Educare alla libertà del saper **scegliere** con spirito critico \*\*
- Costruire una **sede** che possa ospitare le attività del gruppo, valorizzare l'ambiente fantastico delle branche, diventare luogo ospitale della comunità, segno tangibile e identitario nel territorio della presenza scout \*\*

## SPUNTI METODOLOGICI

**TRASVERSALI.** Coeducazione, Legge, Promessa, Motto, Ruolo della Comunità, Cura dell'Uniforme, Cerimonie e Passaggi, Simbolismo Scout

**LC.** Ambiente Fantastico, Cura dell'accoglienza di Cuccioli e Cocci, Cerimonia della Promessa, Percorso di CDA, Racconto  
**EG.** Avventura, Salita del CDA in Reparto, Cerimonia della Promessa

**RS.** Strada, Salita alla Comunità RS, Salita del Noviziato in Clan/Fuoco, Cerimonia della Firma della Carta di Clan/Fuoco, Cerimonia della Partenza





## Riscoprire l'Essenzialità

*“Lo stile con il quale si svolgono le attività è quello dell’imparare facendo, dando così primato all’esperienza. Tutte le attività sono realizzate nella semplicità e nella essenzialità sia per una concreta educazione a queste virtù, sia per favorire la partecipazione alle attività di ogni ragazzo e ragazza, indipendentemente dalle condizioni economiche.”*

*(Regolamento Metodologico)*

*“Non ci sarà una nuova relazione con la natura, senza un essere umano nuovo”*  
*(Laudato Sì, 118)*

---

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Allenare a rallentare i ritmi e offrire spazi e tempi per **alleggerirsi** dalla frenesia della vita quotidiana \*\*
- Imparare a riempire il **tempo** in maniera significativa e a vivere esperienze in maniera immersiva \*\*
- Valorizzare le fondamenta della **proposta** educativa scout \*
- Stare nel *qui e ora* scoprendo uno **sguardo** verso l'altro \*\*
- Insegnare a **sganciarsi** da usi e abitudini potenzialmente dannose per il benessere fisico e psicologico \*

---

## SPUNTI METODOLOGICI

**TRASVERSALI.** Vita all'aria aperta, Legge, Promessa, Stile Scout, Attività Manuale, Cambuse Critiche e Trasporti sostenibili

LC. Vacanze di Branco e Cerchio, Attività a contatto con il Creato

EG. Campo, Hike, Imprese, Specialità, Competenze

RS. Route, Hike, Deserto





## Curare la gestione del fallimento e dei disagi sommersi

*“E infine abbiamo immaginato un futuro possibile, sostenibile, giusto, da costruire assieme, un futuro che, pur nella complessità, non si chiude, non respinge l’altro, non alza muri, ma punta a scavalcare gli ostacoli. [...] Mai come in questo tempo è urgente e necessario investire sulla cura di relazioni umane: occorre una condivisione di responsabilità con le famiglie e con gli altri attori della rete sociale. [...]”*

*Occorre costruire una convivenza sana e diventare competenti per fare un passo oltre la paura e riuscire a convivere nelle differenze. Occorre trovare tempo ed energie per il bene comune.” (Educare Oggi - AGESCI, 2021)*

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere un ambiente positivo e spensierato, non basato sulla competizione ma sulle **relazioni** \*\*
- Favorire dinamiche relazionali che permettano lo sviluppo di **autonomia** e indipendenza decisionale e comunicativa libera da legami e *condizionamenti* familiari \*\*
- Vincere la fatica nel parlare e nell'**interagire** con gli altri in maniera spontanea e costruttiva \*\*
- Guardare al fallimento, ai propri limiti e alle fragilità personali come occasioni di **ri-partenza** per migliorarsi, crescere, e non come caratteri identificativi di sé
- Allenare la capacità di saper perdere e di saper **reagire** nella fatica \*
- Educare al saper chiedere aiuto e al sentirsi coinvolti nelle **fatiche** dell'altro \*
- Vigilare sulle diverse marginalità e **vulnerabilità**, promuovendo l'inclusione di tutti \*\*
- Valorizzare il ruolo della **comunità** come luogo capace di dare un senso alle esperienze vissute insieme e individualmente \*

## SPUNTI METODOLOGICI

**TRASVERSALI.** corresponsabilità, coeducazione, gioco, rapporto capo - ragazzo  
LC. Racconto, Famiglia Felice, Gioco di gruppo, Unità Parallele, Consiglio della rupe/della Grande Quercia  
EG. Vita comunitaria: Reparto e Squadriglia, Verticalità della Squadriglia, Missione  
RS. Strada, Correzione Fraterna, Tempo di Noviziato, Deserto, Punti della Strada, Hike





## Fare esperienza di Fede

*“Le esperienze peculiari del metodo scout hanno già una valenza religiosa, che [...] fa dello scautismo un’occasione di incontro con il Vangelo e una originale forma di spiritualità cristiana” (Regolamento Metodologico)*

*“Offriamo percorsi per esplorare, capi e ragazzi insieme, i sentieri della vita, riconoscendo che Dio cammina con ciascuno di noi.” (Emmaus - Strumento di lavoro per educare alla vita cristiana)*

---

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Porre attenzione alla **concretezza** della fede e alle esperienze di vita vissuta, con l'educazione ai piccoli gesti che preparano a scelte più significative e globali \*
- Proporre un percorso di fede per vivere l'esperienza **quotidiana** alla luce del Vangelo \*
- Offrire la **Parola** di Dio come strumento di lettura e di interpretazione dei propri vissuti \*
- Ricercare una **spiritualità** personale per favorire lo sviluppo della propria identità \*\*
- Imparare a **pregare** in comunità, da soli e nel quotidiano \*
- Acquisire consapevolezza dei diversi percorsi e delle esperienze proposte da tutta l'Associazione, aiutandosi con le **peculiarità** delle branche: spirito del gioco, senso dell'avventura, spiritualità della strada \*

---

## SPUNTI METODOLOGICI

**TRASVERSALI.** Percorso Emmaus, Progressione Personale, Vita all'aria aperta a contatto con il Creato, Lectio Divina LC. Caccia/Volo francescano e mariano, Parlata Nuova, Racconto recitato, Buona Azione  
**EG.** Alta Squadriglia, Missione, Hike, Campo di Reparto  
**RS.** Spiritualità della Strada, Deserto, Hike, Veglia RS, Servizio





## Coltivare il legame con il territorio

*“La proposta educativa è vissuta localmente dal Gruppo scout, momento principale della dimensione associativa, di radicamento nel territorio e di appartenenza alla chiesa locale.”*

*(Patto Associativo)*

La Comunità Capi si impegna affinché i percorsi educativi intrapresi non restino circoscritti nei confini del gruppo e della sola attività scout, ma sappiano aprirsi al territorio per produrre effetti concreti nel tessuto sociale in cui lo scoutismo agisce.

## OBIETTIVI SPECIFICI

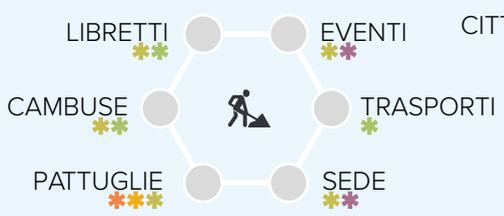
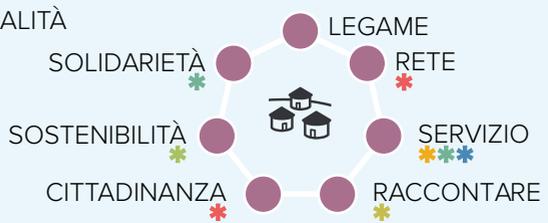
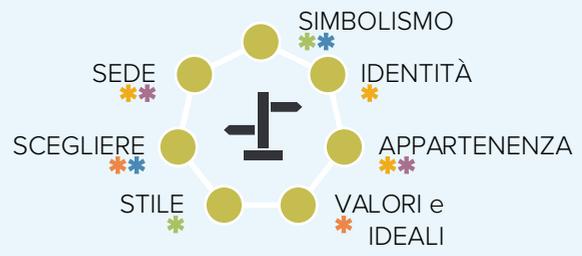
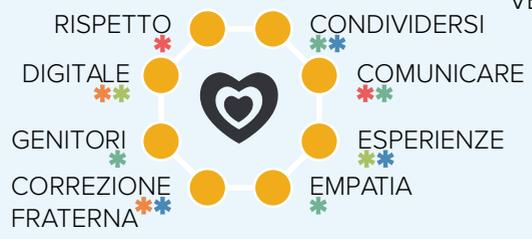
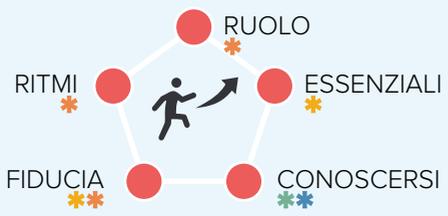
- Costruire un **legame** con il territorio che viviamo, rendendosi consapevoli delle diverse specificità che lo caratterizzano
- Continuare a tessere una **rete** di conoscenza e collaborazione con le altre associazioni ed enti sociali che si esprimono nella città \*
- Aprirci al mondo del **servizio** extra associativo sul territorio \*\*\*
- **Raccontare**, far conoscere l'attività e la proposta comunitaria all'esterno del gruppo \*
- Stimolare la **cittadinanza** attiva e promuovere la giustizia sociale \*
- Mantenere l'attenzione alla natura e alla **sostenibilità** ambientale nel nostro territorio e nell'organizzazione dell'attività \*
- Promuovere una cultura della **solidarietà**, vigilando su chi sta al margine nel territorio \*





## Work in progress

- 
- \*\* • Realizzazione di un canzoniere e **libretto** Messa di Gruppo
  - \*\* • Programmazione di **eventi** di Gruppo (80esimo)
  - \* • Uso di **trasporti** sostenibili
  - \*\* • Identificazione di una nuova **sede** che possa rispondere alle esigenze e necessità del Gruppo
  - \*\*\* • Mantenimento della rete di **pattuglie** a sostegno delle attività della Comunità Capi e del Gruppo
  - Adozione di un approccio consapevole e sostenibile alla
  - \*\* **Cambusa** (Cambuse Critiche)





agescicom1



agesci.como.uno



agescicomoprino@gmail.com  
como1@lombardia.agesci.it